



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/2020

PROF. BENDOLINI SUSANNA

CLASSE: 3° G

MATERIA: GRECO

Finalità	1.Sviluppare l'interesse per il patrimonio culturale classico, come una delle radici da cui è si è sviluppata la civiltà occidentale, e promuovere una conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali.
	2.Acquisire una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità e differenza tra passato e presente, che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	3.Promuovere la capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico fra ambiti linguistici e culturali diversi.
	4.Sviluppare capacità critiche, di analisi e di sintesi nonché di riflessione e astrazione.
	5.Acquisire capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, tali da favorire anche un uso più attento e pertinente della lingua italiana e potenziare le competenze per la decodifica del senso di un qualsiasi testo latore di un messaggio.

Obiettivi minimi	1. Competenze: Leggere in modo scorrevole ed espressivo, Comprendere (analizzare, selezionare, contestualizzare) Interpretare testi scritti di vario tipo (sintetizzare e formulare valutazioni critiche autonome su argomenti trattati). Comunicare (padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi). Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
	2. Abilità: Riconoscere le strutture morfo-sintattiche di un testo greco. Comprendere il senso generale di un brano in greco. Elaborare una traduzione rispettosa del codice linguistico di arrivo (ortografia, scorrevolezza sintattica, proprietà lessicale) e del senso e delle strutture del testo di partenza. Saper individuare e riconoscere gli elementi significativi di un genere letterario. Saper ricostruire il contesto storico-letterario di un'opera. Saper strutturare e produrre in forma orale e scritta un testo conforme alle consegne. Saper riconoscere gli elementi metrici, linguistici, retorici e stilistici del testo tragico Saper riconoscere gli elementi linguistici, retorici e stilistici del testo storiografico, oratorio e filosofico. Saper interpretare un testo in riferimento al pensiero del suo autore. Saper comprendere, interpretare, utilizzare i contributi critici all'analisi e all'interpretazione di un'opera.
	3. Comportamenti: Partecipazione attiva durante le lezioni nel rispetto delle regole della convivenza scolastica. Dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni; disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco. Acquisizione di un personale senso di responsabilità e di un autonomo metodo di studio e di lavoro: capacità di organizzarsi nel rispetto delle scadenze; uso personale degli strumenti (libri, carte, schemi ...); capacità di prendere appunti e schematizzare a partire dai nodi concettuali; capacità di autovalutarsi.

Contenuti minimi	1. Conoscenza della storia della letteratura del IV sec., dell'età ellenistica e greco-romana: coordinate storico-culturali, aspetti formali e contenutistici innovativi rispetto all'età classica, generi letterari e autori rappresentativi: - oratoria: Isocrate, Demostene - storiografia: Tucidide, Polibio, Plutarco - commedia: Menandro - generi poetici: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito - prosa: il romanzo; il testo filosofico; Luciano e la Seconda Sofistica.
-------------------------	--



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

	2. Sofocle, <i>Edipo re</i> : conoscenza dei caratteri strutturali e formali del testo tragico: il trimetro giambico; le particolarità morfologiche, sintattiche e lessicali tipiche dello stile tragico. Temi e interpretazioni critiche.
	3. Conoscenza dei caratteri formali e strutturali del testo oratorio, storiografico e filosofico. Lettura di testi di Tucidide, Isocrate, Demostene, Platone, Polibio, Plutarco.
	4. Platone e l'avvento della scrittura: lettura di passi dal <i>Fedro</i> e dalla <i>Lettera VII</i>

Metodologie	1. Centralità del testo, sia per lo studio linguistico sia per quello letterario, sia infine come documento storico-culturale con possibili implicazioni sociali, antropologiche, filosofiche, antiquarie.
	2. Conduzione dello studio linguistico, finalizzato alla lettura degli autori, sia attraverso un modello teorico che analizzi a livello formale le strutture, sia tramite il lavoro diretto sui testi.
	3. Particolare attenzione all'acquisizione della tecnica della traduzione e alla padronanza degli strumenti specifici (vocabolario) e del linguaggio proprio della disciplina.
	4. Costante collegamento fra studio della letteratura e studio dei testi, anche in traduzione con originale a fronte.
	5. Realizzazione di mappe concettuali e schemi di sintesi.
	6. Rilevazione dei livelli di apprendimento tramite prove tecniche e verifiche.
	7. Attività laboratoriali finalizzate al riallineamento/potenziamento delle competenze di comprensione e traduzione.

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libro di testo (manuale) integrato dall'attività didattica del docente.
	2. Testi di autore, anche in traduzione con originale a fronte.
	3. Testi di approfondimento (saggi, articoli scientifici, ecc.).
	4. Vocabolario - atlante storico - dizionario di mitologia.
	5. Audiovisivi e strumenti multimediali.

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. Capacità di analizzare un testo greco, nelle sue strutture morfosintattiche e lessicali di base, non sufficiente per circa metà della classe; significativa la presenza di un gruppo di studenti che possiedono buone o anche eccellenti competenze.
	2. Discreta capacità di evidenziare gli elementi stilistici e retorici salienti di un testo, di inquadrarlo in un contesto storico-culturale appropriato e di individuarne le tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore.
	3. Capacità di orientarsi con adeguata sicurezza nello sviluppo della letteratura greca, relativamente ai fenomeni letterari studiati negli scorsi anni scolastici..
	4. Buona capacità di analizzare le principali tematiche proprie della classicità ed operare collegamenti e confronti sincronici e diacronici
	5. Comportamento in generale partecipe e disponibile all'approfondimento e al dibattito critico.

Prove comuni standardizzate	Secondo quanto deliberato in sede di Dipartimento di Lingue, non verranno svolte
------------------------------------	--

Verifiche e Valutazione	<p>1. Verifiche: Prove scritte: - Prove di comprensione del testo: traduzione di un passo di autore, scelto possibilmente in correlazione con le tematiche affrontate contemporaneamente dalla classe (in ambito letterario, storico, filosofico).</p> <p>- contestualizzazione e analisi di un passo d'autore già noto.</p> <p>- verifica dell'acquisizione di determinate conoscenze e competenze attraverso prove strutturate, secondo le tipologie utilizzate nell'elaborazione della seconda prova dell'Esame di Maturità.</p> <p>Prove orali: - verifiche individuali volte all'accertamento di conoscenze e competenze acquisite.</p>
--------------------------------	--



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

	<ul style="list-style-type: none">- relazioni su testi di approfondimento relativi a tematiche proposte.- verifiche svolte in forma di discussione nel corso del dialogo educativo.
	<p>2. Valutazione: Prove scritte: - comprensione del senso complessivo del passo; - correttezza dell'interpretazione morfo-sintattica; - capacità di individuare il significato di termini o nessi fraseologici in relazione al contesto in cui sono inseriti; - capacità di rendere correttamente il passo in italiano.</p> <p>Prove orali: - conoscenze specifiche disciplinari in relazione ai contenuti delle verifiche. - competenze di analisi linguistica e/o letteraria. - capacità di ordinare i dati e di stabilire relazioni e confronti. - capacità di esposizione chiara e coerente. - eventuali approfondimenti personali.</p> <p>Comportamenti: - impegno e sistematicità nello studio. - partecipazione e continuità nell'attenzione. - progressi.</p>

RISULTATI ATTESI

A <i>Programma svolto</i>	1.Letteratura dell'età ellenistica: caratteristiche e principali autori
	2.Sofocle, <i>Edipo re</i>
	3.Isocrate
	4.Demostene
	5.Platone

Competenze a livello medio	1.Comprensione: Discreta capacità di analizzare un testo greco d'autore, evidenziandone gli elementi stilistici e retorici salienti, e di comprenderlo enucleandone i temi fondamentali. Discreta capacità di inquadrare un brano nel contesto storico-culturale appropriato e di collocarlo in rapporto al pensiero del suo autore.
	2. Capacità di orientarsi con sicurezza nello sviluppo della letteratura d'età ellenistica e greco-romana, con la consapevolezza dei problemi critici e filologici connessi.
	3. Discreta capacità di effettuare collegamenti diacronici, sincronici, interdisciplinari, e di stabilire confronti tra fenomeni letterari e tra autori.
	4.Comunicazione: Discreta capacità di ordinare le conoscenze in maniera logica e di esporle in modo chiaro ed appropriato nelle scelte lessicali.

C <i>Comportamenti</i>	1.Partecipazione attiva e corretta al lavoro didattico
	2.Rispetto delle regole e delle consegne.
	3.Senso di responsabilità e autonomia nel lavoro

IN ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Le griglie elaborate per le prove dell'Esame di Maturità, per cui si rimanda alla Programmazione del Dipartimento, sono ancora in fase di sperimentazione e quindi suscettibili di modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Perugia, settembre 2019

Firma



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE
"Annibale Mariotti"
PERUGIA

Griglia di valutazione di latino e greco per il triennio

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (10)
A. Competenza nella <u>comprensione generale del testo</u>	Quasi assente	1
	Gravemente insufficiente	1.5
	Insufficiente	2
	Sufficiente	2.5
	Discreto	3
	Buono	3.5
	Ottimo	4
B. Conoscenze delle <u>strutture morfosintattiche</u>	Quasi assente	1
	Gravemente insufficiente	1.5
	Insufficiente	2
	Sufficiente	2.5
	Discreto	3
	Buono	3.5
	Ottimo	4
C. Capacità di resa in italiano, con particolare <u>attenzione alla correttezza dell'espressione e alla proprietà lessicale</u>	Gravemente insufficiente	0.5
	Insufficiente	0.75
	Sufficiente	1
	Discreto	1.5
	Buono - Ottimo	2

A. Il compito è da considerarsi sufficiente se dimostra la comprensione dello svolgimento logico del passo, nonostante qualche singolo fraintendimento relativo a parti non essenziali.

B. Il compito è da considerarsi sufficiente se dimostra sostanziale padronanza della morfologia del nome, pronome, verbo e riconosce le proposizioni principali e la maggior parte delle subordinate.

C. Il compito è sufficiente se in italiano sa rendere il senso in maniera corretta dal punto di vista morfosintattico e senza gravi fraintendimenti lessicali, pur in presenza di qualche semplificazione o approssimazione